

“Pensa ladar che tucc i roban”: commedia dialettale a Tromello

Rubriche Teatro 21/01/2014



“Pensa ladar che tucc i roban”, attualmente in programma presso il Teatro-Oratorio San Luigi di Tromello, per le numerose richieste, sarà replicato sabato 15 febbraio 2013.



Il Gruppo Teatrale San Martino di Tromello.

Grande successo per il **Gruppo Teatrale San Martino di Tromello**, che con la sua ultima “fatica”, la commedia dialettale intitolata “Pensa ladar che tucc i roban”, in programma in questi weekend presso il Teatro-Oratorio San Luigi, sta riscuotendo numerosi consensi e apprezzamenti: i posti disponibili sono stati tutti prenotati in poco tempo e per questo i componenti della compagnia tromellese hanno deciso di aggiungere una **nuova replica per sabato 15 febbraio**, sempre alle ore 21. La vicenda ruota attorno alla famiglia del neo-eletto ed inetto sindaco di Tromello Cornelio Pinocchio, la cui figlia vive un amore travagliato con un ragazzo extracomunitario e la moglie lo tradisce con uno dei due assessori disonesti del paese, che sono riusciti a far vincere la lista di Cornelio per portare avanti i loro sporchi interessi. Intorno ruotano altri strampalati personaggi, tra cui un misterioso pellegrino di passaggio a Tromello lungo la via Francigena, ma che inspiegabilmente non se ne vuole più andare. Successivamente, al centro della scena comparirà un prezioso anello, che per un motivo o per l’altro tutti cercano e tutti desiderano. Solo alla fine si scoprirà la verità e verranno smascherati i loschi traffici degli assessori.

“Siamo davvero molto contenti – affermano gli attori – di essere riusciti anche quest’anno ad allestire una commedia simpatica, divertente, capace di far sorridere il nostro affezionato pubblico e al tempo stesso fare del bene”. Il ricavato delle numerose repliche del Gruppo Teatrale San Martino andrà infatti a sostegno delle varie opere parrocchiali e anche in aiuto all’Associazione Onlus “Una rana per Chernobyl” di Sartirana Lomellina, che ogni anno ospita bambini bielorusi tra i 5 e i 13 anni, che per un mese intero hanno la possibilità di vivere nel nostro territorio, ricevendo un’alimentazione sana ed equilibrata, fondamentale per accrescere le difese immunitarie, che in loro sono carenti a causa purtroppo della pesante eredità che ancora stanno patendo a 25 anni di distanza dalla famosa tragedia dello scoppio nucleare. Le prenotazioni sono disponibili presso il Caffè della Torre di Tromello, al numero 334-8683696.
